

COMUNE DI MORUZZO

*Provincia di Udine*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

*SULLA PROPOSTA DI*

***BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018***

*E DOCUMENTI ALLEGATI*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Moira Cragolini

## Comune di Moruzzo

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Moruzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Moruzzo, 01 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	19
A) ENTRATE CORRENTI .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale .....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa .....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	29
CONCLUSIONI.....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Moruzzo nominato con delibera consigliere n 12 del 12.06.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 31.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 31 marzo 2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)**:
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL -, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#) (delibera G.C. n. 114 del 23.11.2015)
  - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#) è negativo;
  - s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 30.03.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'ente non ha ancora approvato il rendiconto di gestione 2015 pertanto i dati esposti si riferiscono ai dati di previsione definitivi.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 30.06.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3805 del 08.06.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 , prima del I riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2014 - 2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	994.925,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	618.004,35
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	376.920,78
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>994.925,13</b>

Il risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui è invece il seguente:

Risultato di amministrazione	1.199.745,32
di cui	
Fondi vincolati	746.363,10
Fondi accantonati	41.774,16
Fondi liberi	411.608,06

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità	1.459.790,78	1.575.138,61	1.603.739,95
Di cui cassa vincolata		876.513,11	253.301,32
Anticipazioni non estinte	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

### ***1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

#### BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	10.864,13	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	363.905,20	367.442,33	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	721.741,64	576.146,03	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.028.127,57	806.382,00	806.382,00	806.382,00
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	1.529.350,75	1.386.615,03	1.372.960,72	1.372.960,72
<b>3</b>	Entrate extratributarie	373.133,94	383.248,97	380.066,32	384.615,40
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	185.503,20	354.673,72	64.000,00	584.000,00
<b>5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	618.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	Accensione prestiti	618.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	515.500,00	665.500,00	665.500,00	665.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.867.615,46</b>	<b>3.596.419,72</b>	<b>3.288.909,04</b>	<b>3.813.458,12</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.589.357,10</b>	<b>4.547.335,08</b>	<b>3.656.351,37</b>	<b>3.813.458,12</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	2.474.811,88	2.093.327,76	2.059.625,18	2.055.566,36
	di cui già impegnato*	0,00	421.436,06	232.185,34	164.381,40
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	9.189,00	9.189,00	9.189,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	1.338.999,12	1.294.724,95	431.442,33	584.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	511.505,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	367.442,33	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	618.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	642.046,10	493.782,37	499.783,86	508.391,76
	di cui già impegnato*	0,00	493.782,37	499.783,86	508.391,76
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	515.500,00	665.500,00	665.500,00	665.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	<b>5.589.357,10</b>	<b>4.547.335,08</b>	<b>3.656.351,37</b>	<b>3.813.458,12</b>
	di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>1.426.723,63</b>	<b>731.969,20</b>	<b>672.773,16</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>376.631,33</b>	<b>9.189,00</b>	<b>9.189,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	<b>5.589.357,10</b>	<b>4.547.335,08</b>	<b>3.656.351,37</b>	<b>3.813.458,12</b>
	di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>1.426.723,63</b>	<b>731.969,20</b>	<b>672.773,16</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>376.631,33</b>	<b>9.189,00</b>	<b>9.189,00</b>

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n. 16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Tale casistica non sussiste.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.603.739,95
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	806.382,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.386.615,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	383.248,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	354.673,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	665.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.596.419,72</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.200.159,67</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	2.093.327,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.294.724,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	493.782,37
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	665.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.547.335,08</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.219.155,55</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 257.301,32.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>1.603.739,95</b>	<b>1.603.739,95</b>	<b>1.603.739,95</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	322.656,67	806.382,00	1.129.038,67	1.129.038,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	90.072,50	1.386.615,03	1.476.687,53	1.476.687,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	77.126,52	383.248,97	460.375,49	460.375,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	51.826,10	354.673,72	406.499,82	406.499,82
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	609.752,80	0,00	609.752,80	609.752,80
6	<i>Accensione prestiti</i>	42.528,46	0,00	42.528,46	42.528,46
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	66.552,25	665.500,00	732.052,25	732.052,25
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.260.515,30</b>	<b>3.596.419,72</b>	<b>4.856.935,02</b>	<b>4.856.935,02</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.260.515,30</b>	<b>5.200.159,67</b>	<b>6.460.674,97</b>	<b>6.460.674,97</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	812.498,73	<b>2.093.327,76</b>	2.905.826,49	2.876.598,67
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	138.623,55	<b>1.294.724,95</b>	1.433.348,50	1.065.906,17
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		-	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		-	0,00	0,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		<b>493.782,37</b>	493.782,37	493.782,37
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	139.732,21	<b>665.500,00</b>	805.232,21	805.232,21
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.090.854,49</b>	<b>4.547.335,08</b>	<b>5.638.189,57</b>	<b>5.241.519,42</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.219.155,55</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.864,13	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.576.246,00	2.559.409,04	2.563.958,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval. crediti)	(-)	2.093.327,76	2.059.625,18	2.055.566,36
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>10.864,13</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>493.782,37</b>	<b>499.783,86</b>	<b>508.391,76</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		<b>493.782,37</b>	<b>499.783,86</b>	<b>508.391,76</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Non ci sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

Non è stato applicato avanzo nella parte corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	576.146,03	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	363.905,20	367.442,33	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	354.673,72	64.000,00	584.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.294.724,95 367.442,33	431.442,33 0,00	584.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1000	1000	1000
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (contributo PASI 9375 )	9375		
<b>totale</b>	<b>10375</b>	<b>1000</b>	<b>1000</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (nel '16 PROG.PASI 9375 + F.P.V. 9189 )	18564	9714	9189
<b>totale</b>	<b>18564</b>	<b>9714</b>	<b>9189</b>

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato (corrispondente a € 363.905,20), è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		15.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	-
- alienazione di beni		-
- saldo positivo delle partite finanziarie (avanzo)		576.146,03
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>591.146,03</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		339.673,72
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>339.673,72</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>930.819,75</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (AL NETTO f.p.v. € 363.905,20)</b>		<b>930.819,75</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***7. Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo nella seduta del 31.3.2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. (delibera G.C. N. 110 DEL 12.11.2015) Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale PROT. N. 7585 del 09.11.2015 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	10.864,13		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	167.233,93		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	806.382,00	806.382,00	806.382,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.386.615,03	1.372.960,72	1.372.960,72
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.386.615,03	1.372.960,72	1.372.960,72
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	383.248,97	380.066,32	384.615,40
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	354.673,72	64.000,00	584.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.930.919,72	2.623.409,04	3.147.958,12
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.084.138,76	2.050.436,18	2.046.377,36
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	9.189,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	30.038,82	40.962,02	46.423,62
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	1.446,30	1.446,30	1.446,30
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2.061.842,64	2.008.027,86	1.998.507,44
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato(367.442,33)	(+)	927.282,62	431.442,33	584.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale (€ 367.442,33 ) al netto delle quote finanziate da debito (€ 367.442,33) - solo per il 2016-	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	927.282,62	431.442,33	584.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.989.125,26	2.439.470,19	2.582.507,44
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		119.892,52	183.938,85	565.450,68
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>119.892,52</b>	<b>183.938,85</b>	<b>565.450,68</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'[art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 315.000,00 con una diminuzione di euro 126.224,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto dell'esenzione dall'anno 2016 dei terreni agricoli.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 23.982,00.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.771,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'[art.1 della legge 147/2013](#), con una diminuzione di euro 76.749,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 0,9 per mille, invariate rispetto al 2015.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione delle aliquote a scaglioni come di seguito riportato:

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000)	aliquota dello 0,75%
5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)	aliquota dello 0,80%

Il gettito è previsto in euro 258.000,00 ed è calcolato tenendo conto delle indicazioni di ARCONET del 20.01.2016.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 198.467,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

#### **C.O.S.A.P. ( Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.000,00.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
ICI	33462,41	23982	23982	23982
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>33462,41</b>	<b>23982</b>	<b>23982</b>	<b>23982</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 68.000,00 (Contributi eliminazione barriere architettoniche, contributo per invalidi del lavoro, contributi per abbattimento canoni di locazione e contributi per interventi a sostegno delle famiglie) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.Lgs.118/2011](#) riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'[articolo 165, comma 9, del TUEL](#).

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti pari a zero.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/prov. prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>
PALESTRA	6.500,00	8.253,00	78,76%
MENSA SCOLSTICA	46.500,00	111.516,36	41,70%
AUDITORIUM	600,00	1.614,00	37,17%
PASTI A DOMICILIO	1.825,00	2.543,00	71,77%
PRE ACCOGLIENZA	900,00	900,00	100,00%
			n.d.
			n.d.
			n.d.
<b>Totale</b>	<b>56.325,00</b>	<b>124.826,36</b>	<b>45,12%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione nella seduta del 30.03.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,12 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.055,37 (calcolato al 55% come previsto dal punto 3.3. dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011 )

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto inalterate tutte le tariffe.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 8.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.038,29 (calcolato al 55% come previsto dal punto 3.3. dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011 )

Con atto G.C. in data 30.03.2016 la somma di euro 8.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Inoltre € 3.000,00 sono stati destinati e vincolati ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis del codice della strada (50% dei proventi da versare all'ente proprietario della strada che è la Provincia di Udine)

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
1.776,60	7.000,00	8.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi di organismi partecipati.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2013	25.036,71	zero
2014	33.306,88	zero
2015	6.642,25	zero
2016	15.000,00	zero
2017	15.000,00	zero
2018	15.000,00	zero

## ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex [DPR 194/96](#)macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Ass/Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	448.812,31	446.959,78	435.343,44	435.343,44
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.953,63	36.069,00	35.144,00	35.144,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.020.866,01	896.551,71	880.023,00	880.498,00
104	Trasferimenti correnti	667.572,42	364.539,00	366.539,00	366.539,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	216.472,00	202.736,19	182.962,51	162.303,80
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		64.235,00	67.885,00	67.885,00
110	Altre spese correnti	82.135,51	82.237,08	91.728,23	107.853,12
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.474.811,88</b>	<b>2.093.327,76</b>	<b>2.059.625,18</b>	<b>2.055.566,36</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 535.777,00;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

<b>Spese per il personale</b> ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese personale	535.777,00	524.135,65	515.844,44	515.844,44
Totale spese di personale	535.777,00	524.135,65	515.844,44	515.844,44

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) - conv. nella [Legge 133/2008](#))**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Automezzi (anno 2011)	5.674,16	70,00%	<b>1.702,25</b>	1.893,85	1.893,85	1.893,85
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.845,00	80,00%	<b>1.169,00</b>	2.666,78	2.666,78	2.666,78
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.802,94	50,00%	<b>1.901,47</b>	300,00	300,00	300,00
Formazione	2.975,82	50,00%	<b>1.487,91</b>	1.400,00	1.400,00	1.400,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi con il metodo della media semplice.

I metodi previsti tra cui poter scegliere sono:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

L'ente non ha attivato formalmente un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione pertanto ha mantenuto il periodo di riferimento in 5 esercizi.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a € 30.038,82 per l'anno 2016, € 40.962,02 per l'anno 2017 e € 46.423,62 nel 2018. Per lo sviluppo del calcolo si rimanda allo specifico prospetto allegato alla Nota integrativa al bilancio (allegato D).

## Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è:

per l'anno 2016 in euro 15.900,26 pari allo 0,76% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 13.077,21 pari allo 0,63% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 23.740,50 pari allo 1,15% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

## Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

## ORGANISMI PARTECIPATI

Le società o consorzi di cui fa parte questo ente alla data del 31.12.2015 sono i seguenti:

SOGGETTO	n. Azioni	Valore di acquisto nel conto patrimonio	Atto	Perc.di partecipaz.
CONSULTA AMBITO (ATO)				0,396
CAFC SPA	7319	378.026,35	C.C. 3/2000	0,945076%
Consorzio COMUNITA' COLLINARE				6,25%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e non presentano perdite.

E' stata attivata la procedura di verifica dei crediti/debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012.

Con deliberazione consiliare n. 57 del 22.12.2010 l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate, ai sensi dell' art. 3 della legge 244/2007.

In data 24.03.2016 è stata redatta relazione finale al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art.1 co.612 legge 194/2014) approvata con decreto del Sindaco n. 1/2016.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.294.724,95., per l'anno 2016

431.442,33. per l'anno 2017

584.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 non è previsto indebitamento per finanziare le spese d'investimento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2016-2018 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto di beni immobili, pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previste spese per acquisto di mobili e arredi rientra, pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (T)	813.807,22
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.452.559,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	318.234,97
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.584.601,59</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 10%):	258.460,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	235.099,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	14.909,26
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	160.899,23
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	169.350,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	4.844.287,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (anno 2015)	618.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>5.462.287,40</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>0,00</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	216.463,70	202.736,19	182.962,51	162.303,80
entrate correnti ANNO 2014	2.584.601,59	2.584.601,59	2.584.601,59	2.584.601,59
% su entrate correnti	8,38%	7,84%	7,08%	6,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	4.844.287,40	4.820.243,16	4.326.460,79	3.826.676,93
Nuovi prestiti (+)	618.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-460.390,14	-493.782,37	-499.783,86	-508.391,76
Estinzioni anticipate (-)	-181.654,10			
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.820.243,16</b>	<b>4.326.460,79</b>	<b>3.826.676,93</b>	<b>3.318.285,17</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.449	2.449	2.449	2.449
Debito medio per abitante	1.968,25	1.766,62	1.562,55	1.354,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	216.463,70	202.736,19	182.962,51	162.303,80
Quota capitale	642.044,24	493.782,37	499.783,86	508.391,76
<b>Totale fine anno</b>	<b>858.507,94</b>	<b>696.518,56</b>	<b>682.746,37</b>	<b>670.695,56</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

### **g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il [piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'[allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato ([allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'[art.17 del D.Lgs. n.118/2011](#) affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo [art.17](#);
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'[allegato 1](#) del predetto [D.Lgs. n.118/2001](#) ed ai principi del [codice civile](#), ai sensi dell'[art.3, comma 3 del medesimo decreto](#).

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Cragolini dott.ssa Moira**